



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Copia Deliberazione di Giunta Comunale

N. 178 del Reg. Data: 29 / 8 / 2014	Oggetto: FUNZIONI DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ALLE ORDINANZE E REGOLAMENTI COMUNALI IN MATERIA DI IGIENE E CONFERIMENTO RIFIUTI DA CONFERIRE A PERSONALE AMIU S.P.A.-
--	---

L'anno duemilaquattordici, il giorno 29 del mese di agosto, alle ore 11,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
RISERBATO	Avv. LUIGI NICOLA	SINDACO - PRESIDENTE	x	
DE SIMONE	Prof. GIUSEPPE	ASSESSORE - VICE SINDACO	x	
SOTERO	Dott. FABRIZIO	ASSESSORE	x	
UVA	Dott. ssa ROSA	ASSESSORE	x	
MAURO	Prof.ssa MARIA PAOLA	ASSESSORE	x	
ANNACONDIA	Dott. PASQUALE	ASSESSORE	x	
SUZZI	Geol. GIULIO	ASSESSORE	x	
CAPURSO	Geom. MARCO	ASSESSORE		x
TODISCO	Rag. VINCENZO	ASSESSORE	x	
PAPPALETTERA	Dott.ssa EMILIA	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

Avv. Donato Susca

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8 Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: funzioni di accertamento e contestazione di violazioni amministrative alle ordinanze e regolamenti comunali in materia di igiene e conferimento rifiuti da conferire a personale AMIU s.p.a.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Costituzione Italiana attribuisce alle Regioni una ampia potestà legislativa, che può essere, a seconda delle materie oggetto dell'intervento normativo, **assoluta** (cioè esclusiva), **concorrente** (ossia subordinata al rispetto dei principi stabiliti dalle leggi statali) o **integrativa** (ovvero conferita alle Regioni da leggi statali e subordinata al rispetto dei limiti stabiliti dalle leggi statali medesime).
- Ambiti e limiti della funzione legislativa regionale sono stabiliti dall'**art. 117 della Costituzione**, riformato con la legge costituzionale n. 3 del 2001,
- Che l'Art. 117 della Costituzione "expressis verbis": "*La potestà legislativa e' esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.*

Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie(omissis)

Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a:

rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.

La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla

disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite. Le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive. La legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni. Nelle materie di sua competenza la Regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato.

- Che la Regione Puglia con propria legge regionale n. 37 del 14.12.2011, in analogia a quanto già disposto dalla Legge 15 maggio 1997 n. 127, ha previsto al comma 2 dell'art. 13 rubricato "Personale ausiliario e volontario" che: **"Al personale delle aziende concessionarie di servizi di igiene pubblica può essere attribuita dal sindaco la funzione di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative alle ordinanze e/o regolamenti comunali in materia di igiene e conferimento rifiuti, previo superamento di apposito corso di formazione"**.

Considerato che:

- Il Comune di TRANI con proprie Ordinanze Sindacali n. 44 e n. 14 rispettivamente del 19/11/2013 e 02/05/2014, al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata in modo da ridurre la quantità dei rifiuti indifferenziati da conferire in discarica, ha regolamentato, in via sperimentale e in una determinata zona della città, le modalità di conferimento dei rifiuti urbani attraverso il sistema della "Raccolta Differenziata Domiciliare";
- Nel corpo delle summenzionate Ordinanze nel disposto viene dato atto che, in presenza di contenitori/sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, l'AMIU non raccoglierà i rifiuti ed ai trasgressori, contestualmente all'obbligo della rimozione immediata di tali rifiuti, saranno sanzionati a norma del disposto art. 7 bis del TUEL (D.lgs. 267/2000).

Rilevato che:

- le attuali risorse umane del Comune di TRANI ed in particolare quelle del Corpo di Polizia Locale, tra le cui funzioni e compiti istituzionali rientra appunto la "tutela ambientale", sono fortemente limitate e non consentono di distarre personale da dedicare a quest'importante servizio.
- Le finalità che si intendono perseguire, al di là dell'aspetto puramente repressivo delle violazioni, volgono ad interventi più complessi che consentano un effettivo controllo, la segnalazione tempestiva di situazioni che porterebbe ad un potenziale pericolo per l'igiene pubblica;
- è possibile individuare altre figure per il controllo della corretta applicazione dei provvedimenti in parola e delle modalità previste per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti interessati, avvalendosi del personale A.M.I.U s.p.a, all'uopo preposto al servizio di

igiene pubblica;

- iniziative analoghe sono state realizzate a livello nazionale nelle realtà più avanzate delle grandi e medie città (Venezia, Firenze, Pesaro, Alessandria, Bologna e altre) al fine di rafforzare le attività di educazione, prevenzione e repressione delle violazioni in materia ambientale con particolare riferimento alla corretta collaborazione degli utenti alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata;

Tenuto conto che:

- in presenza di una espressa disposizione legislativa Regionale è possibile riconoscere poteri di polizia amministrativa al personale delle aziende concessionarie dei servizi di igiene pubblica, non appartenenti quindi ai Corpi di Polizia Municipale, con la possibilità di svolgere funzioni di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative alle ordinanze e/o regolamenti comunali in materia di igiene e conferimento rifiuti;
- unica "*condicio sine qua non*", che la normativa regionale impone, è che il summenzionato personale, superi apposito corso di formazione a cui segua il riconoscimento del decreto del Sindaco per l'esercizio di dette funzioni;
- nel particolare, per le funzioni di polizia amministrativa, si trova conforto alle ipotesi che queste abbiano natura strumentale ed accessoria a quelle di gestione, nelle previsioni normative dettate dagli artt. 9, D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e 158, comma 2, D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, precisandosi che la prima norma recita: "/comuni sono titolari delle funzioni di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente attribuite o trasferite", mentre la seconda norma recita: "Le regioni e gli enti locali sono titolari delle funzioni e dei compiti di polizia amministrativa nelle materie ad essi rispettivamente trasferite o attribuite.
- La delega di funzioni amministrative dallo Stato alle regioni e da queste ultime agli enti locali, anche per quanto attiene alla subdelega, ricomprende anche l'esercizio delle connesse funzioni e compiti di polizia amministrativa".
- Si trova, altresì, sostegno nella norma principe in materia di tutela ambientale, ove si rileva come l'art. 195, comma 5, D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152 T.U.A., in tema di vigilanza e accertamento degli illeciti in materia di rifiuti, fa espressamente salve le disposizioni di cui al citato D. Lgs 112/1998 e che pertanto una lettura coordinata dei testi normativi porta a concludere che, nella materia "gestione rifiuti" affidata ai Comuni dall'art. 198 del D.Lgs 152/06, questi ultimi sono titolari dei connessi poteri di polizia amministrativa.

Dato atto che:

- è interesse dell'Ente avvalersi di dette figure, ex art. 13 comma 2 Legge Regione Puglia 37/2011, per perseguire le sopradescritte finalità e secondo quanto disposto dalle vigenti Ordinanze in materia di conferimento dei rifiuti;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla istituzione della figura degli "Agenti

Ambientali" all'interno del Comune di Trani, avvalendosi del personale A.M.I.U. s.p.a (unica società concessionaria dei servizi di igiene pubblica sul territorio locale) secondo le modalità di cui alla su richiamata normativa ;

Preso atto che il personale da nominare, sarà individuato dalla stessa società AMIU s.p.a., in un numero iniziale pari a _____ e comunque sempre incrementabile a seconda delle necessità legate al territorio da controllare;

Visti:

- la Legge Regione Puglia n. 37 del 14.12.2011;
- Il D.lgs 267 del 2000 (TUEL)
- il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- le Ordinanze Sindacali n. Ordinanze Sindacali n. 44 del 18/11/2013 e n. 14 del 02/05/2014 in materia di disciplina e conferimento dei rifiuti;
- lo Statuto del Comune TRANI;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Corpo di Polizia Locale, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che non vi è impegno di spesa per cui non è richiesto il parere di regolarità contabile;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. che quanto detto in premessa diventa parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. di istituire la figura degli "Agenti Ambientali" nel comune di TRANI, secondo le modalità di cui alla Legge regione Puglia n. 37 del 2011 art. 13 comma 2, avvalendosi del personale della società AMIU s.p.a (unica società concessionaria dei servizi di igiene pubblica sul territorio locale);
3. di dare mandato al Dirigente dell'Area Finanziaria di istituire apposito capitolo d'entrata finalizzato ad incamerare le sanzioni amministrative pecuniarie che saranno incassate a seguito di violazioni regolarmente contestate e/o notificate secondo la procedura di cui alla Legge 689/1981 e s.m.i.;
4. di formulare il presente provvedimento quale atto d'indirizzo al Dirigente del Corpo di Polizia Locale per la predisposizione del corso di formazione a cui sottoporre il summenzionato personale AMIU s.p.a., corso propedeutico al riconoscimento del decreto sindacale per lo svolgimento delle funzioni di accertamento e contestazione delle violazioni amministrative alle ordinanze e/o regolamenti comunali in materia di igiene e conferimento rifiuti, nonché alla produzione della relativa modulistica.

DELIBERA

di dichiarare, vista l'urgenza, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to avv. Donato Susca

IL SINDACO

F.to avv. Luigi Nicola Riserbato

N° 1850 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

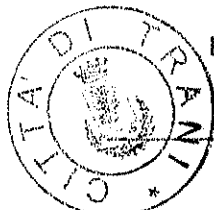
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 15 SET. 2014 al -1 OTT 2014 per
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

15 SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

15 SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

15 SET. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Donato Susca